

La Pro Patria riparte con una vittoria

Pubblicato: Domenica 10 Gennaio 2010



Il nuovo anno comincia nel migliore dei modi per la Pro Patria: vittoria 1-0 con l'Alessandria sofferta ma meritata. **La rete di Passiglia al 12?** della ripresa decide una gara combattuta e maschia, che la squadra di mister Cosco ha saputo fare sua stringendo i denti e dimostrando di saper soffrire, soprattutto dopo l'espulsione di Pivotto arrivata poco prima del gol partita. Migliore in campo **Pacilli**, davvero una spina nel fianco della difesa ospite, mentre rimane ancora da rivedere lo stato di forma di Urbano.

Per la prima ufficiale del 2010 la Pro ospita, allo "Speroni", l'Alessandria, squadra tosta e capace di mostrare un bel calcio. I tigrotti devono, invece, dimostrare di ambire a un campionato diverso rispetto ai risultati della prima parte della stagione.

FISCHIO D'INIZIO – L'allenatore dei tigrotti può schierare la formazione tipo, con Caglioni in porta, Aquilanti e Barbagli come laterali di difesa, Pivotto e Rinaldi centrali. A centrocampo le fasce sono affidate a Baù e Pacilli, mentre i mediani sono Passiglia e Bruccini. In attacco Serafini appoggia l'unica punta Urbano, favorito a Ripa. Francesco Buglio, allenatore dell'Alessandria, invece, affida il proprio reparto offensivo al tridente Rosso, Fantini e Artico.

IL PRIMO TEMPO – Nei primi minuti le squadre si studiano cercando di non scoprirsi, ma al 5? il colpo di testa di Serafini esce di poco a lato del palo sinistro della porta dell'Alessandria. I tigrotti escono nei minuti successivi e prima un tiro-cross di Baù provoca non pochi problemi alla difesa ospite sfilando sul fondo pericolosamente, poi una discesa di Pacilli sulla sinistra viene contrastata in modo deciso dall'uscita a terra del portiere Servili, facendo richiedere il rigore dalla squadra biancoblu. Al 12? Urbano si libera del proprio marcatore al limite dell'area, ma la sua conclusione mancina viene deviata in angolo ancora da Servili con un intervento con la punta del piede. Al 15? il pescadito sbaglia clamorosamente a porta vuota mandando alto a porta vuota un assist al bacio di un ispiratissimo Pacilli. Al 19? si fanno vedere i piemontesi, ma sul cross di Rosso dalla destra Artico e Buglio si ostacolano facendo finire la palla docilmente sul fondo. La Pro continua ad attaccare, ma senza trovare il gol. Poco prima del 26? il tabellino dei calci d'angolo è di 10-0 per i tigrotti. Al 35? i grigi potrebbero trovare il gol del vantaggio – immeritato –, ma Mateos da due passi manca clamorosamente la palla non riuscendo a trasformare in gol l'ottimo assist dalla destra di

Fantini.

LA RIPRESA – Continua a giocare meglio la squadra di Cosco anche nel secondo tempo e, dopo qualche minuto per assimilare il cambio di Urbano con Ripa, Barbagli al 6? prova a sorprendere Servili da posizione defilata, ma il suo sinistro finisce alto sulla traversa. All'8? la Pro rimane in dieci. Artico lancia in contropiede Fantini e Pivotto deve compiere fallo da ultimo uomo per fermare l'attaccante grigio, venendo espulso. La punizione susseguente di Artico dai 20 metri viene bloccata a terra da Caglioni. Proprio nel momento forse più delicato della Pro, Passiglia al 12? trova il gol dell'1-0 con una conclusione da fuori area deviata in modo determinante da un difensore alessandrino. Gli ospiti si gettano all'attacco cercando di sfruttare la superiorità numerica, ma la difesa tigrotta, adeguata accentrando Barbagli e spostando in difesa Bruccini a sinistra, regge bene senza correre troppi pericoli. Nei minuti finali il forcing dei grigi si fa più intenso, anche grazie al cambio effettuato da mister Buglio, che sostituisce il difensore Ghosheh con la punta Motta. I biancoblu provano a colpire in contropiede e al 34? provano a raddoppiare con una volata sulla destra del rientrante Melara che finisce però tra le braccia di Servili. Al 40? è la volta di Ripa, che devia verso la porta con un elegante esterno destro al volo un cross di Pacilli, ma il portiere ospite dimostra di essere attento e devia in angolo. Nel finale non succede molto, l'Alessandria attacca ma non mostra molta lucidità.

LE INTERVISTE:

Francesco Buglio, allenatore dei grigi, ammette la brutta prova dei suoi: «Siamo rimasti ad Alessandria. Abbiamo trovato la quadratura solo dopo molto tempo nel corso della partita e anche in superiorità numerica non siamo riusciti a renderci pericolosi. Non mi è piaciuto affatto l'atteggiamento della squadra, molti giocatori non sono scesi in campo con lo spirito e la mentalità giusta, questa non è una formazione che rispecchia il mio carattere. La Pro Patria ha voluto più di noi la vittoria ha meritato i tre punti. Martedì, quando riprenderanno gli allenamenti, molti miei atleti dovranno farsi una doccia di umiltà perchè sono davvero deluso, stavamo tutti bene e non ci sono scusanti. Voglio chiedere scusa ai tanti tifosi arrivati a Busto che ci hanno supportati alla grande».

Il mister della Pro Vincenzo Cosco è molto soddisfatto della prova dei suoi giocatori e del successo: «Più che euforico sono spassato. Non ho voluto cambiare il modulo dopo l'espulsione per non lasciare troppo campo agli avversari, lasciandogli troppo spazio nei minuti finali. Nella prima mezz'ora abbiamo dominato la partita, sciupando malamente molte occasioni. Oggi Serafini ha fatto il leader, noi volevamo questo tipo di giocatore da inizio anno e finalmente ha mostrato il suo carattere. Sono contento che abbia segnato Passiglia. Ho tanta stima in lui, sia come uomo, sia come calciatore. Speriamo che questa vittoria possa farci alzare il morale e possa servire per un anno positivo. Questo è lo spirito dei tigrotti, quello che chiedevano i tifosi e che ci permette di ottenere questi risultati».

Andrea Sottì, difensore dei piemontesi, non cerca alibi per la sconfitta: «abbiamo giocato una brutta partita e non abbiamo fatto quello che ci aveva chiesto il mister. Dispiace perdere in questa maniera, quasi senza giocare. Avevamo difficoltà a far girare la palla e paradossalmente dopo la loro espulsione siamo andati ancora più in confusione».

Pacilli si dice contento della vittoria e della sua partita: «Oggi abbiamo vinto meritatamente. Anche sotto di un uomo abbiamo continuato a giocare nel migliore dei modi e ottenuto tre punti fondamentali per il nostro futuro».

Pro Patria – Alessandria 1-0 (0-0)

Marcatori: al 12? st Passiglia

Pro Patria (4-41-1): Caglioni, Aquilanti, Pivotto, Rinaldi, Barbagli; Baù (dal 26? st Melara), Passiglia (dal 18? st Cristiano), Bruccini, Pacilli, Serafini, Urbano (dal 1? st Ripa). All. Cosco

Alessandria (4-3-3): Servili, Pucino (dal 26? st Ciancio) Ghosheh (dal 32? st Motta), Sottì, Signorini, Longhi, Mateos (dal 16? st Volpara), Buglio, Fantini, Rosso, Artico. All. Buglio Francesco.

Arbitro: Abbattista di Molfetta (Bordini e Schembri)

Note: giornata serena, terreno in discrete condizioni.

Ammoniti: Ripa per la Pro Patria. Pucino, Longhi, Signorini e Ghosheh per l'Alessandria. All'8? st espulso Pivotto per fallo da ultimo uomo. **Calci d'angolo:** 14-1 per la Pro Patria. Spettatori: 1750.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it